

COMUNE DI ASCOLI PICENO			
27 GEN. 2017			
PROT. N.			
IPRIZIONE	CAT.	CL.	FASC.



*Al Sindaco del Comune di Ascoli Piceno
Al Presidente del Consiglio Comunale di Ascoli Piceno*

Oggetto: Emergenza Calamità - Mozione maggiore sicurezza fruitori dei plessi scolastici durante gli eventi sismici, con formazione, esercitazioni, presenza di personale specializzato all'interno delle scuole, individuazione di strutture alternative.

I consiglieri comunali Giacomo Manni e Massimo Tamburri

PREMESSO CHE

- Numerosi ed affermati studi psicologici dicono che gli effetti del terremoto sulla mente umana possono provocare uno choc emozionale intenso, tipicamente scatenando ansia, paura e attacchi di panico, con la conseguente perdita della capacità riflessiva e razionale durante il manifestarsi della calamità;
- I traumi legati al terremoto possono provocare stress, compromettendo la salute psicologica e comportando patologie, spesso gravi, legate alla cronicizzazione della paura.

CONSIDERATO CHE

- Dal 24 Agosto 2016, forti scosse sismiche hanno colpito diversi Comuni della Regione Marche, compreso anche quello di Ascoli Piceno;
- L'evento sismico ha provocato quasi 300 morti, diverse migliaia di sfollati e crolli che hanno devastato il patrimonio abitativo, produttivo, ricettivo e architettonico di molti luoghi;
- Come dimostrano le recenti scosse del 26 e del 30 ottobre, lo sciame sismico è tuttora in corso, con quasi cinquanta scosse di intensità superiore al 4.0 della Scala Richter;
- Lo sciame ha interessato anche il Comune di Ascoli Piceno, con la dichiarazione di inagibilità di abitazioni private ed edifici pubblici.

VISTO CHE

- Ogni qualvolta avviene una scossa di magnitudo tendenzialmente superiore al grado 5, vengono chiuse le scuole per i controlli di agibilità;
- Tale situazione ha comportato la perdita per gli studenti di decine di giorni scolastici con gravi ripercussioni sull'anno didattico;
- Le scosse, alla luce dei controlli effettuati dai comuni in via precauzionale, hanno reso inagibili diverse scuole nella provincia di Ascoli Piceno, di cui due nello stesso capoluogo;
- La recente nascita del Comitato Scuole Sicure ha portato alla ribalta tale problema, rappresentando le preoccupazioni di genitori ed insegnanti per il benessere dei ragazzi all'interno delle scuole;
- Il suddetto Comitato ha recentemente affermato, in un articolo di giornale pubblicato su Ascoli News l'11 novembre 2016, di avere avuto la conferma che la normativa sulla valutazione della vulnerabilità sismica delle scuole è scaduta, dopo numerose proroghe, nel marzo 2013;

- I corsi obbligatori per la gestione delle emergenze frequentati dal personale docente e non, sono effettuati in momenti di “calma” ed in situazione non emergenziali ed il perdurare dell'emergenza potrebbe non garantire l'efficacia di tali corsi sul personale interno alle scuole;
- Come i sopracitati studi affermano, in situazioni di emergenza, è alto il rischio di essere affetti da attacchi di panico che, per un personale non adeguatamente formato e già traumatizzato dalle scosse precedenti, possono essere inaspettati ed ingestibili.

CHIEDONO

Al Sindaco e alla Giunta di:

- Attivarsi immediatamente, di concerto con i dirigenti scolastici, la Protezione Civile e le associazioni territoriali di settore, per valutare e attuare formazione e esercitazioni regolari e frequenti (possibilmente una alla settimana durante l'evento sismico in corso e una mensilmente in periodo di attività sismica nulla) all'interno degli istituti scolastici comunali;
- Verificare, entro un mese dall'approvazione della presente e di concerto con i dirigenti scolastici, la Protezione Civile e le associazioni territoriali di settore, la fattibilità e gli eventuali costi nel tenere, durante l'orario scolastico e fino al cessare dell'emergenza e dello sciami sismico, personale specializzato volontario all'interno delle scuole (idealmente 1-2 persone per piano) che provveda in prima persona alla messa in atto del piano di evacuazione della scuola in caso di evento sismico in corso;
- Integrare, entro Maggio 2017, il Piano di Protezione Civile Comunale inserendo lo scenario “chiusura edifici scolastici”, individuando, in concerto con MIUR e le amministrazioni competenti in materia, strutture alternative dove poter continuare a svolgere le attività didattiche in sicurezza
- Trasmettere la presente mozione entro il 5 febbraio 2017 all'amministrazione provinciale invitandola ad attivarsi per quanto di competenza, di concerto con il Comune di Ascoli Piceno e nei propri istituti scolastici, per recepire anch'essa quando richiesto nella presente mozione.

Consiglieri Comunali
Giacomo Manni
Massimo Tamburri